

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3084

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

BOZZI, BETTIOL, ROSSI PAOLO, MACRELLI, TARGETTI

Presentata il 13 giugno 1961

**Istituzione del ruolo organico del personale delle biblioteche musicali
annesse ai Conservatori di musica**

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge si propone di colmare una delle maggiori lacune dell'istruzione artistica e musicale e, precisamente, del delicato settore delle biblioteche annesse ai Conservatori di musica le cui presenti condizioni sono così gravemente deficitarie da costituire oggetto di severe critiche sia di studiosi italiani che stranieri.

La legge che tuttora regola il funzionamento di dette biblioteche è ancora quella del 6 luglio 1912, n. 734, che assegna ad ognuna di esse un bibliotecario che però è lo stesso docente di storia della musica coadiuvato da un distributore-ordinatore o da un impiegato di Segreteria o da un custode inserviente. Tale legge rispecchiava una mentalità ed una situazione di fatto che sono ormai del tutto superate, dato che le biblioteche musicali hanno assunto via via un'importanza preminente nel vasto campo delle ricerche di storia della musica ed in quello delle riedizioni dei capolavori musicali sicché esse oggi rappresentano uno strumento indispensabile per il perfezionamento e lo sviluppo degli studi musicali.

In mancanza di una nuova legge disciplinatrice della materia in sostituzione di quella citata del 1912, il Ministero della pubblica istruzione, attraverso la competente Direzione delle antichità e belle arti,

non ha mancato, nei limiti consentiti e dalle ristrettezze di bilancio e dalla mancanza di personale qualificato, di fronteggiare le esigenze delle biblioteche musicali avvalendosi sia dell'opera disinteressata di appassionati cultori di musica sia di quella di personale «comandato» da altre amministrazioni e servizi sia infine di quella di personale non di ruolo assunto dagli stessi Conservatori e retribuito con i magri fondi disponibili.

Senonché tali misure, che non è illecito definire di emergenza, si sono anch'esse rivelate inadeguate a soddisfare le sempre crescenti necessità delle biblioteche dei Conservatori; necessità che non sono soltanto scolastiche in quanto alle biblioteche musicali ricorrono sia i docenti e gli studenti dei Conservatori sia quanti si interessano alla cultura musicale: compositori, esecutori, docenti privati, critici, giornalisti, cineasti nonché istituzioni concertistiche, teatrali, radiofoniche.

Le biblioteche dei Conservatori quindi assolvono oggi, non tanto la funzione di biblioteche scolastiche, quanto di biblioteche specializzate, frequentate in misura ognora crescente da stranieri attratti dai «fondi» di grande valore che esse custodiscono.

Per assicurare efficienza e serietà agli studi musicali il cui rifiorire costituisce una

delle note caratteristiche della cultura del nostro tempo, si presenta quindi come indilazionabile il riordinamento radicale delle biblioteche dei Conservatori; a tal fine tende il presente progetto che si ha l'onore di sottoporre all'esame dell'Assemblea con l'augurio che essa, convinta delle ragioni che lo hanno ispirato, voglia concedere la sua approvazione.

La proposta consta di 5 articoli. Con il primo articolo si istituisce il ruolo del personale delle biblioteche musicali annesse ai Conservatori di musica che viene ripartito nelle tre carriere direttiva, di concetto ed esecutiva.

Con l'articolo 2 si stabilisce che al ruolo del personale della carriera direttiva sono assegnati i posti di « bibliotecario » e di « insegnante di storia della musica e bibliotecario » attualmente compresi nel ruolo del personale insegnante del Conservatori di musica.

Con l'articolo 3 si dettano disposizioni per l'accesso ai posti iniziali delle tre carriere. In particolare, si dispone che i posti iniziali delle carriere direttive e di concetto vengano conferiti mediante concorsi per titoli ed esami, mentre quelli della carriera esecutiva vengano conferiti mediante con-

corsi per soli esami. Si è inoltre ritenuto opportuno di prevedere l'inquadramento, dopo il superamento di un esame colloquio, nei gradi iniziali delle tre carriere al personale non di ruolo con almeno un quinquennio di servizio che abbia dato prova di competenza e capacità e ciò, non tanto per un doveroso riconoscimento ad un personale che ha prestatato la sua opera in condizioni difficili e spesso con retribuzione del tutto inadeguata, quanto perché l'Amministrazione della pubblica istruzione possa continuare ad avvalersi di elementi qualificati ed esperti la cui presenza è garanzia di efficace funzionamento delle biblioteche.

Con l'articolo 4 si dispone che, nella prima applicazione della legge e dopo che sia stato effettuato l'inquadramento di cui all'articolo precedente, i posti rimasti disponibili nelle qualifiche iniziali saranno conferiti, mediante concorsi riservati, a coloro che, possedendo tutti i requisiti prescritti, prestino servizio da almeno un anno nelle Biblioteche musicali annesse ai Conservatori di musica.

Con l'articolo 5, infine, si fissa al 1° luglio 1961 la data dalla quale agli effetti finanziari dovrà avere decorrenza la presente legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituito il ruolo del personale delle biblioteche musicali annesse ai Conservatori di musica, ripartito nelle seguenti carriere:

- a) direttiva;
- b) di concetto;
- c) esecutiva.

I posti relativi a ciascuna carriera sono indicati nella tabella A annessa alla presente legge.

Con apposito regolamento saranno stabiliti i titoli di studio, il numero e la qualità delle prove degli esami di concorso per l'accesso alle singole carriere, nonché le specifiche funzioni che il personale è chiamato ad esplicare.

ART. 2.

I posti di « bibliotecario » attualmente compresi nel ruolo del personale insegnante dei Conservatori di musica di cui alla tabella C-I annessa alla legge 13 marzo 1958, n. 165, sono assegnati al ruolo del personale della carriera direttiva di cui all'articolo 1.

Sono altresì assegnati al predetto ruolo i posti di « insegnante di storia della musica e bibliotecario » attualmente compresi nel ruolo del personale insegnante dei Conservatori di musica di cui alla tabella C-I annessa alla su menzionata legge 13 marzo 1958, n. 165. I titolari di tali posti continueranno però ad impartire l'insegnamento di cui trattasi.

ART. 3.

I posti iniziali delle carriere di cui all'articolo 1 sono conferiti mediante pubblici concorsi che sono per titoli ed esami se riguardano posti della carriera direttiva e della carriera di concetto e, per soli esami, se riguardano posti della carriera esecutiva.

Il personale non di ruolo che, alla data della pubblicazione della presente legge, abbia prestato per almeno un quinquennio lodevole servizio con qualsiasi denominazione e a qualsiasi titolo nelle biblioteche musicali annesse ai Conservatori di musica è inquadrato, a domanda, nel grado iniziale delle carriere di cui all'articolo 1 con la qualifica iniziale.

L'inquadramento nei posti iniziali alla carriera direttiva è subordinato:

- a) al superamento di un esame colloquio sostenuto davanti ad apposita commis-

sione e diretto ad accertare la preparazione culturale generica e quella specifica dei candidati;

b) al possesso del diploma superiore di Conservatorio o di altro diploma riconosciuto equipollente.

L'inquadramento nei posti iniziali delle carriere di concetto ed esecutiva è subordinato al superamento dell'esame colloquio di cui al precedente comma, indipendentemente dal titolo di studio posseduto dai candidati.

ART. 4.

Nella prima applicazione della presente legge i posti disponibili nelle qualifiche iniziali delle carriere di cui all'articolo 1, dopo che sia stato effettuato l'inquadramento di cui all'articolo 3, saranno conferiti mediante concorsi riservati a coloro che, in possesso dei requisiti prescritti, prestino alla data della pubblicazione della presente legge lodevole servizio da almeno un anno nelle biblioteche musicali annesse ai Conservatori di musica.

ART. 5.

La presente legge avrà decorrenza, agli effetti finanziari, dal 1° luglio 1961.

Alla copertura della spesa occorrente per l'attuazione della presente legge sarà provveduto mediante prelevamento dal fondo globale per i provvedimenti legislativi in corso stanziati nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1961-62.

TABELLA A

CARRIERA DEL PERSONALE DELLE BIBLIOTECHE MUSICALI ANNESSE AI CONSERVATORI DI MUSICA

Ruoli	QUALIFICA	Posti	Coefficiente	Carriera
Personale della carriera direttiva	Direttore di biblioteca di I classe . . .	1	(a) 670	Dopo 6 anni di servizio nella qualifica precedente.
	Direttore di biblioteca	23	500	» 15 » » » »
	Bibliotecario		402	» 2 » » » »
	Vice-bibliotecario.		325	
	Auto bibliotecario superiore		402	Dopo 20 anni di servizio nella carriera.
Personale della carriera di concetto	Aiuto bibliotecario principale . . .	22	325	» 13 » » » »
	Aiuto bibliotecario		271	» 7 » » » »
	Aiuto vice-bibliotecario		202	
	Aiutante capo		271	Dopo 31 anni di servizio nella carriera.
Personale della carriera esecutiva	Primo aiutante	22	229	» 15 » » » »
	Aiutante		202	» 7 » » » »
	Aiutante aggiunto		180	» 2 » » » »
	Vice aiutante		157	

(a) Un solo posto da conferire per merito comparativo.

(b) La qualifica di aiuto bibliotecario principale può essere conseguita dopo 11 anni di servizio nella carriera mediante esame per merito distinto.

(c) La qualifica di primo aiutante può essere conseguita dopo 13 anni di servizio nella carriera mediante esame per merito distinto.

TABELLA B

TABELLA ORGANICA DEI POSTI DEL PERSONALE
DELLE BIBLIOTECHE MUSICALI ANNESSE AI CONSERVATORI DI MUSICA

SEDI (a)	POSTI ASSEGNATI A CIASCUNA SEDE		
	Carriera direttiva	Carriera di concetto	Carriera esecutiva
Firenze	2	3	3
Milano	2	3	3
Napoli	2	3	3
Roma	2	3	3
Bologna	2	2	2
Venezia	2	2	2
Bolzano	2	1	1
Cagliari	2	1	1
Palermo	2	1	1
Parma	2	1	1
Pesaro	2	1	1
Torino	2	1	1
Totale	24	22	22

(a) — Le sedi sono indicate in ordine di importanza delle biblioteche musicali, tenute presenti la consistenza delle raccolte bibliografiche delle stesse e la frequenza dei lettori.